

«Bisogna restituire il lavoro ai cittadini»

Confronto alla Camera del Lavoro sull'occupazione e la crisi a Piacenza

■ A Piacenza c'è il lavoro nero e anche il lavoro sommerso. A Piacenza c'è l'evasione fiscale e c'è anche l'elusione. E sempre a Piacenza ci sono i lavoratori di serie A, di serie B e poi quelli delle cooperative. Riverberi della realtà locale e di una serata di confronto, tra statistiche, racconti e percorsi professionali, dalla quale ne esce una Piacenza frammentata, indifesa ma, nonostante tutto, disponibile a parlare di se stessa e a rimettersi in gioco. «Il lavoro a Piacenza», titolo del quinto dei sei incontri promossi dall'Associazione politico-culturale Città comune e pa-



Il tavolo dei relatori all'incontro alla Camera del Lavoro (foto Cravedi)

trocinati dalla Cgil sul tema: «Il lavoro nella crisi globale», ha composto un puzzle dai tanti tasselli mancanti. I tanti mo-

delli contrattuali risultano disgreganti, e distanti sono le tutele dei lavoratori dipendenti rispetto a quelle, scarse, con-

cesse alle categorie dei parasubordinati, degli autonomi e degli associati. «La gestione separata - ha spiegato Marco Marchetta, ispettore Inps da ieri in pensione - costa meno ai datori di lavoro e tutela meno i lavoratori». Basta con le leggi, «ora -aggiunge Marchetti - dobbiamo promuovere la cultura della legalità, puntare su una governance efficiente ed efficace e sostenere i più deboli pervenendo, a livello sindacale, a contratti di gruppo che superino il mero contratto di settore». Così come stanno le cose non funzionano. Lo scollamento tra i lavoratori esiste, una perce-

zione che Giovanni Callegari operaio tipografico vive e sente nella propria esperienza lavorativa. Gianni Bernardini, ispettore Inps, riporta invece il dibattito sul ruolo delle cooperative, «che deve essere normato, così come la situazione di fallimento dell'impresa». Cesare Minghini presidente dell'Ires-Cgil dell'Emilia Romagna, sottolinea come nel 2008, «la cassa integrazione - dati Inps - sia cresciuta nel territorio piacentino del 6 per cento» Rimangono da decidere le azioni future. «Riflessioni politiche e sindacali - dichiara l'assessore provinciale Fernando Tribi - che non possono fermarsi ad una lettura superficiale dei dati. A tornare al centro del dibattito deve essere la restituzione del lavoro ai cittadini».

Chiara Cecutta